



Verbale della sessione n. 4
del CPCP congiuntamente al CAECP
10 aprile 2012

Il **Consiglio Pastorale** della **Comunità Pastorale** si è riunito il giorno 10 aprile congiuntamente al **Consiglio** per gli **Affari Economici** della **Comunità Pastorale**.

Sono assenti giustificati:

Per il CPCP: Giuseppe Paglia, Sr. Maria Rosaria Musso, Igor Besozzi, diac. Roberto Crespi, e don Giovanni Ferrè

Per il CAECP: Claudio Gianoncelli

Per AC ha partecipato Irene Ielmini al posto di Antonello Giuseppe.

Moderatore il consigliere Giampiero Spertini.

In assenza del segretario il verbale è stato preparato da Paolo Pettenuzzo.

I lavori sono cominciati alle ore 21.00 e sono terminati alle ore 0.15 c.a.

Ordine del Giorno:

1. Preghiera di inizio
2. Riflessione proposta dal Responsabile della Comunità Pastorale.
3. Il Consiglio Pastorale decanale. Resoconto dei nostri consiglieri.
4. Il rapporto tra il CPCP e il CAECP.
5. Le risorse della CP e le urgenze pratiche (Paolo Bevilacqua)
6. Le Scuole dell'infanzia. Situazione e prospettive (Rino Cunterio)
7. Varie

Svolgimento dei lavori

1. Recita di compieta.

2. Facendo riferimento all'articolo "ma con i piedi per terra" dell'ultimo numero di "Insieme", Don Bruno richiama i passi necessari cui il nostro essere cristiani ci chiama a compiere. Vengono enunciati i sette punti riportati nell'articolo:

- appassionarsi soprattutto a ciò che vuole e piace al Signore,
- uscire un po' tutti da un atteggiamento di autoreferenzialità per cui su sta insieme solo con gli amici del giro,
- desiderare di conoscere anche chi non è nato né a Cerro, né a Laveno, né a Mombello, né al Ponte,
- stimare i doni che il Signore distribuisce in tutti i gruppi, le aggregazioni e i movimenti ecclesiali,
- imparare ad amare, servire e costruire la Chiesa qui dove ci ha messo il Signore secondo il metodo della "pluriformità nell'unità" in verifica e in sintonia con l'autorità legittima,
- vivere la fede non "in solitudine" ma comunicando con i fratelli che si incontrano,
- ricercare momenti di dialogo, di confronto, di verifica e di discernimento all'interno della Comunità pastorale per vivere con vera corresponsabilità l'urgenza e l'esigenza della missione, di cui fanno parte anche gli aspetti organizzativi, concreti del nostro vivere.

3. Viene relazionato quanto discusso nell'appena costituito consiglio pastorale decanale. In particolare viene auspicata la rappresentanza di aggregazioni e movimenti ecclesiali all'interno del CPD, tenuto conto anche della rivalutazione che la Curia stessa dà a questo organo. E' infatti dal CPD che possono emergere i reali bisogni e le istanze della Chiesa locale. Lo stesso Cardinale, in tal senso, pone molta importanza allo stile sinodale come metodo per il corretto cammino della Chiesa.

4. Viene letto l'estratto del "Direttorio" per inquadrare il rapporto tra CPCP e CAECP. Si precisa ancora che le scelte pastorali sono proprie del CPCP e che il CAECP è piuttosto un supporto "tecnico".

5. Viene "fotografata" la situazione delle strutture parrocchiali. Oltre a quanto già riportato nell'allegato alla convocazione viene segnalato quanto in appresso:

Mombello: la facciata principale della chiesa deve essere collegata ai muri laterali per impedire ulteriori movimenti. L'intervento di restauro conservativo del rivestimento della facciata deve essere invece ancora concordato con la soprintendenza.

Laveno: Ci sono diversi lavori sui quali il CPCP sarà chiamato ad esprimersi: la ristrutturazione della casa parrocchiale, gli interventi sulla chiesa nuova, il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto dell'oratorio. Pur confidando in possibili risorse provenienti da vendite future (v. Valdinacca), il CPCP dovrà comunque esprimersi per indirizzare queste risorse, operando proprio quel discernimento che gli compete. Riguardo il futuro della chiesa nuova, Don Bruno rimarca la necessità di coinvolgere sia l'intera comunità, sia la Curia.

E' ritornato disponibile un appartamento in piazza Vittorio Veneto, il CPCP approva la scelta di rimmetterlo sul mercato per un nuovo contratto di locazione.

Ponte: Si stanno completando i lavori di adeguamento per Bar/Cucina/Spogliatoi, dopodiché sarà possibile fare domanda per avere l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande, come richiede la normativa. Attualmente il salone parrocchiale può ospitare manifestazioni di "pubblico spettacolo" fino ad un massimo di 100 persone. Il CPCP dovrà decidere sull'opportunità di eseguire gli interventi per poter ottenere l'autorizzazione a pubblico spettacolo oltre i 100 posti.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture Don Bruno chiede la formazione di una commissione all'interno del CAECP per inquadrare gli oneri derivanti dall'IMU sugli immobili dove è presente un'attività commerciale. Questo per consentire sia un corretto accatastamento degli immobili parrocchiali, sia per una corretta gestione fiscale nei confronti di terzi utilizzatori.

6. Asili parrocchiali. Viene esposta la situazione economica a cura della commissione incaricata. In base alle attuali iscrizioni ed agli attuali costi è necessario revisionare alcune voci per evitare perdite difficili da gestire l'anno prossimo. Il CPCP approva la scelta di aumentare di 20€ mensili la retta per le due scuole materne. Per quanto riguarda i costi si sta valutando complessivamente la situazione che si è venuta a creare: si pensa ad esempio ad una rimodulazione degli orari del personale o ad una sua riduzione, all'offerta del trasporto dei bambini previo accordo con la scuola materna "Scotti" ed il Comune che dovrebbe farsene carico. Tutto questo andrà precisato con chi è responsabile e si dovrà portare queste problematiche all'assemblea degli utenti delle nostre due Scuole parrocchiali perché se ne facciano carico. Gli elementi raccolti potranno suggerire una verifica che aiuti a decidere in che direzione andare. Ci si trova anche qui di fronte ad una opportunità di crescita i cui esiti sono legati al tipo di risposta che le persone e la comunità sapranno dare.

La situazione economica della scuola materna del Ponte riflette però anche altre problematiche, legate in particolare al coinvolgimento delle persone nell'ambiente asilo e più in generale nell'ambito della stessa comunità ecclesiale del Ponte. Pur consapevoli dell'importanza sociale di una scuola materna nel nostro territorio non si può non tener conto della sua dimensione parrocchiale, legata cioè alla vita comunitaria e sensibile alle relazioni con chi la frequenta. Si dovrà trovare un Presidente che a capo di un Consiglio e in accordo con il Parroco e in collaborazione con l'Asilo "Scotti" guidi queste scuole dell'infanzia in un reale coinvolgimento della comunità.

Si ricorda che la prossima sessione del CPCP sarà il giorno di martedì 15 maggio. La convocazione con l'OdG e la documentazione necessaria sarà spedita dopo l'incontro di Giunta del 2 maggio.

Ogni consigliere si senta libero di far giungere al segretario commenti o integrazioni per i verbali e proposte per le attività del CPCP.


Il segretario
Diac. Roberto Crespi